



## **PSR Campania 2014-2020 Misura 19.3**

### **Progetto di Cooperazione Interterritoriale**

**“Cammini e Sentieri d’Europa tra storia e spiritualità, turismo e cultura”**

### **CAM-SENT**

Codice del Progetto IT185-004, CUP B84I20000050009

### **Scheda Tecnica di Sintesi**

## Introduzione

Il progetto di cooperazione interterritoriale “Cammini e Sentieri d’Europa tra storia e spiritualità, turismo e cultura” (abbreviato CAM-SENT), finanziato nell’ambito della Misura 19 – LEADER Tipologia di intervento 19.3 “Cooperazione” del PSR Campania 2014-2020, vuole sperimentare nuove attività di strutturazione, valorizzazione, promozione e riscoperta dei cammini e dei sentieri dei territori rurali riconducibili alle componenti storico, spirituale, culturale e turistica e alle interconnessioni con lo sviluppo dei territori stessi, incrementando la loro capacità competitiva e le opportunità di sviluppo dei territori interessati dagli itinerari.

## Obiettivi

Gli obiettivi del progetto di cooperazione CAM-SENT possono così essere sintetizzati:

- Ampliare e consolidare la capacità di collaborazione e cooperazione fra i soggetti e i territori della rete per un partenariato stabile, solido e strutturato;
- Tessere una trama appassionante e suscitare nuovi motivi di attrazione turistica attraverso la conoscenza a valorizzazione di luoghi dello spirito e percorsi a matrice storica, culturale e ambientale;
- Organizzare (nel tempo) un prodotto turistico fortemente emozionale, ricco di esperienze, perfettamente in grado di rispondere alle nuove domande dei mercati, che sia in grado di mettere in gioco tutte le risorse del territorio;
- Allestire un sistema che fa perno sulla mobilità dolce e sull'attraversamento lento e rievocativo del territorio, a piedi o su due ruote, unico in grado di consentire la percezione delle effettive eccellenze delle aree rurali;
- Strutturare e alimentare modelli di governance, di itinerari e cammini, e di modalità di cooperazione e condivisione che, accanto ad attori pubblici, vedano il fattivo coinvolgimento di associazioni, imprese, cittadini;
- Potenziare e qualificare il sistema complementare di supporto e assistenza a turisti e viaggiatori: informazione, animazione e, soprattutto, servizi;
- Rafforzare e sviluppare relazioni di compartecipazione fisica e di intelligenza collettiva tra le aree rurali della Campania, e tutti i diversi percorsi a matrice storico, culturale, religiosa ed ambientale, e le vicine aree del Lazio, del Molise, della Puglia e della Basilicata, organizzandone la rete connettiva e contribuendo sia ad accrescere il livello di soddisfacimento della domanda turistica, sia il livello di integrazione sistemico-reticolare dell’offerta per un processo di sviluppo integrato, intersettoriale e sostenibile.

## Azioni

Il progetto si sviluppa su due livelli di attività:

- Azioni Comuni a tutti i GAL Partner;
- Azioni Locali, in capo a ogni singolo GAL del partenariato.

## Azioni Comuni

Le Azioni Comuni sono le attività che coinvolgono tutti i partner e rappresentano il cuore della cooperazione, cioè la componente sulla quale più e meglio si sviluppa l'azione di condivisione tramite la quale costruire l'immagine unitaria del partenariato verso l'esterno.

Si indicano qui di seguito le principali Azioni Comuni previste, riconducibili oggi, anche a seguito delle varianti approvate, a 5 linee di lavoro:

- a) *Allargamento Partenariato e Trasferimenti di competenze e buone prassi*
- b) *Azioni di Comunicazione*
- c) *Governance Itinerari e Adesione a reti nazionali ed internazionali*
- d) *Scuole e Scambi*
- e) *Elaborazione pacchetti turistici*

### **Azione A: Allargamento Partenariato e Trasferimenti di competenze e buone prassi**

La presente Azione Comune, che risulta conclusa con successo, ha consentito di tracciare, mappare e definire 12 itinerari, a piedi e/o in bicicletta, per una complessiva rete regionale di oltre 800 chilometri di percorsi. Uno per ciascuna delle aree GAL considerate. Infatti, a seguito di una serie di incontri preliminari svolti a livello territoriale con i Coordinatori e/o i referenti tecnici di tutti i GAL coinvolti nel progetto per valutare i percorsi da valorizzare e a valle di sopralluoghi sul campo, per rilievo GPS del percorso ed attività connesse al rilevamento, sono stati descritti dettagliatamente i percorsi mediante elaborati cartografici, tracce gpx in formato digitale scaricabili, roadbook di ogni singolo itinerario; materiale video; geodatabase comprendente l'insieme degli shape file rappresentativi di tutti i tracciati; documentazione fotografica dei tratti percorribili con l'individuazione dei punti critici e la proposta di un piano dettagliato per la posa della segnaletica; inserimento sulla piattaforma OutdoorActive (tra le più consultate al mondo in relazione al turismo lento) del materiale descrittivo degli itinerari per aumentarne la visibilità internazionale; promozione del progetto tramite la community del Movimento Lento.

Ciò anche in vista di possibili collaborazioni, auspicabili accordi e intese, potenziali sinergie e condivisioni, con altri contesti territoriali italiani, a partire da quelli più prossimi e confinanti con la regione Campania. In tal senso, sono stati anche selezionati, approfonditi e descritti undici itinerari, di matrice regionale, nazionale ed internazionale come, la Via Francigena, il Sentiero Italia, Appennino Bike Tour, la Via Appia Regina Viarum o la Via Popilia, il Regio Tratturo Pescasseroli-Candela, Eurovelo 5 e 7, ecc., che possono rappresentare altrettante opportunità e percorsi di sviluppo potenziale a cui raccordare e riammagliare, anche in prospettiva, gli specifici itinerari dei GAL partner del progetto CAM-SENT che, grazie al progetto, sono stati identificati come opzioni di sviluppo a livello locale con riferimento ad un turismo lento, sostenibile e rispettoso delle vocazioni territoriali.



## **Azione B: Azioni di Comunicazione**

### **B 1. Potenziamiento presenza in Internet**

Il progetto di cooperazione mira a consolidare ed ampliare i risultati conseguiti con la precedente programmazione Leader, rafforzando il ruolo del web nella valorizzazione e promozione dei percorsi e dei territori di progetto. In tal senso, risulta già online il sito [www.camsent.it](http://www.camsent.it) dove è possibile acquisire tutte le informazioni relative ai percorsi disegnati, scaricare mappe e tracciati, ottenere notizie sul progetto e sugli eventi che lo caratterizzano.

### **B 2. Materiali di Progetto**

La realizzazione di una serie di strumenti e supporti di larga diffusione, volti a promuovere la conoscenza del progetto, dei Cammini e Sentieri dei diversi territori partner, ha rappresentato un obiettivo operativo importante. In tal senso, sono stati già prodotti:

una brochure iniziale, mappe illustrative dei percorsi individuati, video evocativi degli itinerari, foto ed immagini ed altri utili supporti di progetto.

A coronamento dell'azione è prevista una pubblicazione finale, che illustrerà in maniera sintetica ed efficace i complessivi risultati dell'iniziativa progettuale.

### **B 3. Eventi**

L'organizzazione di eventi, in uno con l'avvio di un ufficio stampa dedicato, rappresenta una importante modalità di promozione dei partner, modalità che può esplicitarsi in iniziative di contenuto anche fortemente differenziato, ma indirizzate in ogni modo a veicolare informazioni e a creare attenzione e nuove sensibilità sui Cammini e Sentieri d'Europa, sui suoi itinerari e sui prodotti turistici ad essi collegati.

In tal senso, preceduto da eventi di respiro più locale, nell'ambito del manifestazione "Open Outdoor Experience", svoltasi a Paestum in data 29 marzo u.s., è stato realizzato un primo evento regionale di presentazione del progetto.

Nel corso del mese di settembre, è già stato programmato un Evento Finale, volto a presentare i risultati conseguiti, i prodotti realizzati e gli sviluppi futuri eventualmente proponibili.

Accanto a tali eventi principali, come già detto, sui diversi territori coinvolti dal progetto si sono organizzate manifestazioni e momenti di varia natura: convegni, seminari, presentazioni, mostre, incontri a tema, sempre focalizzati sui cammini e gli itinerari.

Una menzione speciale merita l'iniziativa "Teatro in Cammino" che, grazie all'impegno finanziario di tutti i GAL, ha consentito di produrre e allestire uno specifico, apposito spettacolo teatrale " *Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori... il viaggio*". Una rappresentazione che, grazie ai professionisti della Solot Compagnia Stabile di Benevento, declina teatralmente, i cammini, i viaggi e l'erranza e che, dopo la prima il 15 luglio a Montella (AV) nel territorio del GAL Irpinia Sannio, verrà replicata in tutte le altre 11 aree campane coinvolte dal progetto. Una straordinaria operazione culturale unitaria, di respiro regionale, condivisa ed innovativa, senza precedenti.

## **Azione C: Governance Itinerari e Adesione a Reti Nazionali ed Internazionali**

Come l'esperienza insegna, uno dei problemi cruciali che si pone una volta realizzato ed implementato un itinerario è la sua gestione nel tempo, la necessaria attività di monitoraggio e manutenzione, lo sviluppo di servizi e prodotti che contribuiscono ad accreditarne l'appel e il successo. Entro questa cornice, l'azione comune, che risulta conclusa, ha consentito di predisporre *Linee guida per la governance*, per ciascuno degli itinerari considerati, in termini

di modelli, strumenti, prospettive, presentando benchmark e buone pratiche nazionali e internazionali, con esempi concreti di gestione integrata e sostenibile di percorsi a piedi, ciclovie e itinerari a lunga percorrenza, proponendo inoltre una road map operativa per la crescita graduale di un organo di gestione locale, fondato su una rete territoriale stabile e legittimata, con il possibile coinvolgimento di soggetti pubblici, terzo settore, operatori turistici e associazioni già attive in ambito outdoor. L'approccio suggerito è accompagnare i territori in un percorso di maturazione, piantando i semi per una governance che non sia imposta dall'alto, ma vissuta come parte di un progetto collettivo.

Così come, per la natura stessa della presente iniziativa di cooperazione, si ci è adoperati per favorire contatti e rapporti del partenariato con reti di cammini di matrice nazionale ed internazionale che da anni lavorano con successo alla realizzazione, promozione e commercializzazione di itinerari e percorsi come, ad esempio, l'Associazione Europea delle Vie Francigene, il Club Alpino Italiano, il Touring Club, il Board degli Itinerari nazionali.

#### **Azione D: Scuole e scambi**

Inizialmente, la presente azione comune aveva come obiettivo il coinvolgimento in via esclusiva di alcune scuole dei territori partner con l'intento di creare una rete tra i diversi istituti allo scopo di promuovere la diffusione di una cultura degli itinerari e dei cammini e del turismo lento ed esperienziale, come opportunità di crescita per le giovani generazioni, e favorire una gestione responsabile delle risorse locali mediante l'organizzazione di scambi e visite di studio con scuole di altri contesti territoriali attraversati da vie e percorsi.

Successivamente, il partenariato ha ritenuto di arricchire la proposta originaria anche alla luce degli esiti delle azioni comuni realizzate o in fase di realizzazione, a partire dalla "Governance Itinerari e Adesione a Reti Nazionali e Internazionali", precedentemente illustrata, ritenendo che, preliminarmente, ogni scambio o visita guidata sia a titolarità di ciascun GAL Partner, configurandosi di fatto alla stregua di un'azione locale sia pure in una cornice unitaria. Ciò anche alla luce della diversa tipologia di itinerari immaginati, a piedi o su due ruote. Auspicando, altresì, accanto ad un possibile o praticabile coinvolgimento delle realtà scolastiche (come inizialmente previsto), anche il coinvolgimento, nell'organizzazione e nella realizzazione dei viaggi formativi, di tutti quegli attori pubblici e privati che possono contribuire alla migliore implementazione del percorso definito in relazione ad ogni GAL Partner. Resta l'obiettivo di fondo: la presa di contatto e la scoperta di itinerari, percorsi e cammini campani già operativi, accanto alla conoscenza di esperienze significative di turismo lento realizzate in altre regioni italiane e straniere.

#### **Azione E: Realizzazione di pacchetti turistici**

Per i territori partner si propone l'attivazione di un servizio di supporto alla creazione di pacchetti turistici. Il coinvolgimento degli operatori turistici locali sarà indirizzato ad elaborare prodotti turistici compatibili con gli obiettivi di protezione ambientale e salvaguardia degli itinerari, favorendo ove possibile l'utilizzo di percorsi ecocompatibili. Con quest'Azione, che prevede il supporto di consulenti specialistici e il necessario coinvolgimento di tour operator di respiro nazionale, si vogliono comprendere, sviluppare e condividere, sotto il profilo strategico: la valenza "turistica" dei Cammini, identificando i



mercati ai quali rivolgersi; coinvolgere le imprese locali nella definizione dell'offerta turistica; strutturare, sia pure con tutto il beneficio di inventario, considerando i tempi e le risorse a disposizione, talune proposte turistiche, alcuni pacchetti di offerta, da iniziare ad accreditare sul mercato regionale, nazionale e internazionale.

La sfida, insomma, è quella di fare, nel tempo, con tenacia e dedizione, di un tracciato o di un itinerario un effettivo "prodotto turistico".

## **Azioni Locali**

Le attività programmate per i GAL campani partner di progetto si declinano anche in Azioni Locali/Individuali, che sono in corso di attuazione o risultano già concluse, nei territori di propria competenza.

Per quanto riguarda la seguente tipologia di attività ogni GAL campano, nell'ambito del proprio partenariato locale, definisce i contenuti delle Azioni Locali e ne gestisce l'attuazione operativa.

L'operatività locale ha sin qui riguardato i seguenti ambiti d'azione:

1. sensibilizzazione e coinvolgimento di Enti, operatori e comunità locali;
2. predisposizione di materiale promozionale, secondo gli standard condivisi;
3. organizzazione di eventi ed attività di interesse locale;
4. iniziative di organizzazione e qualificazione dell'offerta turistica locale.

Tra le tipologie di attività realizzate o in corso di realizzazione segnaliamo:

- Studi storico scientifici, rilievi e monitoraggi sui tracciati e produzione di mappe e cartografie dinamiche GIS;
- Realizzazione tabellazioni e segnaletica;
- Allestimento e/o organizzazione punti sosta;
- Organizzazione eventi e manifestazioni;
- Iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte allo specifico contesto locale;
- Produzione materiali promozionali;
- Allestimento servizi e punti informativi;
- Indicazioni metodologiche per la messa in sicurezza dei percorsi;
- Individuazione di strutture da destinare all'accoglienza e ospitalità di visitatori e turisti, ospiti e pellegrini, e avvio della loro messa in rete.

## Partenariato

Il partenariato di progetto si compone di 12 GAL campani, con capofila l'ATS GAL Alto Tammaro-GAL Titerno e i GAL Alto Casertano, GAL Cilento, GAL Partenio, GAL Sentieri del Buon Vivere, GAL Taburno, GAL Terra è Vita, GAL Terra Protetta, GAL Vallo di Diano, GAL Vesuvio Verde, ATS GAL AISL (Irpinia-Sannio – GAL CILSI).

Di seguito, la tabella con le quote di partecipazione di ogni partner al progetto CAM-SENT, a seguito di notifica dei vari DICA da parte degli uffici regionali.

<b>Partenariato</b>	<b>Quota di partecipazione</b>
ATS GAL Alto Tammaro-GAL Titerno (Capofila)	200.000,00 euro
GAL Alto Casertano	137.961,80 euro
GAL Cilento	50.000,00 euro
GAL Colline Salernitane	50.000,00 euro
GAL Partenio	100.000,00 euro
GAL Sentieri del Buon Vivere	100.000,00 euro
GAL Taburno	150.000,00 euro
GAL Terra è Vita	100.000,00 euro
GAL Terra Protetta	150.000,00 euro
GAL Vallo di Diano	100.000,00 euro
GAL Vesuvio Verde	50.000,00 euro
ATS AISL (GAL Irpinia-Sannio – GAL CILSI)	50.000,00 euro
<b>Valore Complessivo di progetto</b>	<b>1.237.961,80 euro</b>

Per la complessiva gestione delle attività di progetto è stato costituito un Comitato di Pilotaggio, composto da un rappresentante per ciascun GAL Partner. Tutti gli aspetti tecnici, procedurali, amministrativi e finanziari, riferiti alle Azioni Comuni, vengono decisi da tale organismo. Il Comitato di Pilotaggio è coordinato dal GAL Capofila di Progetto.